

ed Inglese; e conosce assai bene l'antica e moderna letteratura. La tempra del suo spirito è la seguente. Egli unisce la più mite e socievole disposizione d'animo alla fermezza d'uno Stoico: e tal è la costanza dei suoi principj, che la di lui parola vale più che il giuramento d'un uomo ordinario. La sua persona è singolarmente piccola di statura: di figura è macilente, e poco corrispondente alla grandezza del suo animo. Ma la deformità del contorno del suo volto è compensata da un guardo espressivo, e pieno di vivacità e d'intelligenza.

DA PARIGI 30. Maggio.

Nell'ultimo foglio abbiamo detto, che la Commissione dei 12. era stata soppressa. Ai 26. si trattò di questo punto. L'Assemblea fu un campo di contrasti, e di confusione orribile, tanto per la discordia de' Membri, quanto per le minacce di varie Sezioni, che reclamavano contro la Commissione. Fatto il decreto in mezzo a tanti strepiti, ai 28. fu riportato. I contrasti, e i tumulti s'eccitarono di bel nuovo. La Commissione prese il partito di dimettersi da sé. Sul fine della sessione dei 28. Cambon ha dato un ragguaglio delle nostre Armate poco invero soddisfacente.

Ai 29. si sono uditi lamenti fortissimi di varj Dipartimenti. In alcuni mancano mezzi di difesa, in altri crescono le vessazioni, le violenze, i tumulti. Barrere ha fatto un rapporto generale dello stato della Francia. I Commissarij alla Rochella, ha egli detto, hanno scritto in data dei 27. che l'Armata contro gl'Insorgenti aveva avuta una rotta pienissima nel luogo stesso, ove prima era stata vittoriosa. La Gendarmeria Nazionale s'era messa a fuggire in vece di combattere: parte dell'Artiglieria è stata presa. Nuove dello stesso genere si sono avute dai Commissarij al Nord. L'Armata si è ripiegata fra Cambrai, e Bouchain lasciando Condè, e Valenciennes abbandonate a se stesse. A questi mali si aggiunge quello della divisione delle opinioni. Dopo ha presentati degli Articoli per la Costituzione.

Nella Sess. dei 30. si è confermata la nomina provvisoria di Alessandro Beauharnois al Comando del Reno, ricusato da Dietman, e si è ordinata pel di seguente la presentazione di un nuovo Ministro di Guerra. Si è anche decretato, che il Consiglio esecutivo possa cambiare i Mobili della Corona in effetti, armi, e provvisioni, e possa far regali alle Potenze d'Af-

frica, e d'Asia. Poi si è fatto un Decreto sulla requisizione della forza Armata.

DA PARIGI 31. Maggio.

Una nuova insorgenza è succeduta in Parigi in questi ultimi giorni, per la quale la Commissione dei 12. il Comandante della Guardia Nazionale, e molti altri funzionarij sono stati cassati, e rimpiazzati. Si parla di queste cose diversamente secondo i diversi Partiti. Ora abbiamo un poco di calma. Un certo Lespoumède ha proposto in uno scritto pubblico, che in ogni Dipartimento si offra spontaneamente un Cittadino in cambio dei Deputati detenuti a Maastricht, ed ora andati ad Ehrenbreistein. Egli si offre per quello del Reno.

Ai 21. si è arrestato fuor di Marsiglia 5. leghe un certo Isoard di quella Città, contro cui v'era già decreto di cattura. Il dopo pranzo saputa questa nuova certo Lezard, Offiziale Municipale, che stava di guardia ad Orleans, si è ucciso con una pistola. Verso sera Trahan, Segretario della società popolare, s'è gettato giù d'una finestra, ma non è morto. Ai 23. poi fu fermata alla porta una carrozza con 4. persone, che si dicevano del servizio d'Orleans. Avevano 2. lettere senza mansione, e senza sottoscrizione. E' tuttavia prigione il Prefetto della Città, 3. Amministratori del Dipartimento, un Offiziale Municipale, il Presidente, e l'Accusator pubblico del Tribunal Criminale del Dipartimento.

I di 28. e 29. sono stati per la Città di Vienne all'Isero giorni di sangue. Le Sezioni sono marciate ai 28. in 3. colonne contro la Municipalità trinceratasi con molta gente, e con 10. cannoni. La Piazza dei Terrazzi, e le strade adjacenti sono state coperte di cadaveri. Il fuoco ha durato 9. ore. La Municipalità era stata vittoriosa. Ma le Sezioni l'hanno assalita la mattina seguente, e l'hanno dispersa con tutti i suoi partigiani. Sono in arresto i Capi del tumulto. Si contano 150. uom. morti, e molti feriti.

Altra di PARIGI dello stesso giorno.

Custine è a Parigi fino dai 28. Roberespierre, e Marat sono gli Oracoli, a cui si crede. L'Insorgenza è stata fatta dalle Sezioni, che minacciavano di 200. mila uom. Fin le donne gridavano, che bisogna exterminare i Brissorini, e i Girondisti. Si era voluto attaccare Cherbourg da 2. mila Controrivoluzionarij, mentre un bastimento di 18. cannoni la bombardava. Il bastimento è stato preso; e i Controrivoluzionarij si